

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 748 del 16/5/2024

Oggetto: Programmazione MASE 2023 – ME 217 Tripi - *“Mitigazione rischio idrogeologico area centro abitato cod. 010-5TR-133”* - Codice ReNDiS 19IR217/G1 - CUP H25B18002240006.

Reimputazione finanziamento/impegni relativi ai servizi di ingegneria e architettura di cui ai decreti n. 716/2019 – 263/2022 dalle risorse previste nell'ambito del Fondo di progettazione DPCM 14 luglio 2016 alle risorse finanziarie di cui al D.M. n. 424 del 19/12/2023.

Finanziamento intervento.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *“Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente”*;

Visto l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *“Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato, temporaneamente e ad interim – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, Dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;
- Visto** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- Vista** la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 17.457.068,21 per n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione*

Siciliana" e non anche la normativa Regionale;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Visto l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Responsabile unico del progetto (RUP)"* e l'allegato I.2 relativo alle *"Attività del RUP"*;

Visto il *"Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 45 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana"*, di cui al Decreto Commissariale n. 562 del 10/04/2024;

Considerato che:

- l'intervento FP_ME217 Tripi – *"Mitigazione rischio idrogeologico area centro abitato cod. 010-STR-133"*, risultava inserito con Codice ReNDiS 19IR217/G1 nel Fondo di Progettazione - DPCM 14 Luglio 2016 – DDSTA n. 487 del 13/12/2019;

- con Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 l'intervento in oggetto è stato individuato quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 1.911.272,36;

Visto il Decreto n. 2376 del 16/12/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento FP_ME217 - Comune di Tripi - *"Mitigazione rischio idrogeologico area centro abitato cod. 010-STR-133"* del Fondo Progettazione - DPCM 14 Luglio 2016 – DDSTA n. 487 del 13/12/2019, l'Arch. Piero Lipari, dipendente in servizio presso il Comune di Tripi; è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto n. 716 del 30 maggio 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo di € 101.360,10 comprensivo di oneri e IVA, di cui € 100.555,49 comprensivi di oneri e IVA per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla esecuzione di indagini geognostiche integrative, alla redazione della Relazione geologica definitiva, della progettazione definitiva, del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della progettazione esecutiva;

Visto il decreto n. 611 del 03/04/2023 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato definanziato, nell'ambito delle risorse del Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016, l'importo pari a € 45.084,15 a valere sulle somme finanziate con il decreto di finanziamento n. 716 del 30 maggio 2019;

Visto il decreto n. 632 del 24/04/2024 con l'Arch. Piero Lipari è stato confermato Responsabile Unico del Progetto con il supporto del Dott. Antonino Crisci, quale collaboratore amministrativo, e del Dott. Geol. Calogero Cannella quale collaboratore tecnico;

Visto il progetto esecutivo, adeguato al D. Lgs. n. 36/2023, acquisito agli atti in data 30/04/2024 con prot. n. 5295, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi;

Vista la pec del 13/05/2024, acquista agli atti in pari data con prot. n. 5930, con la quale il RUP ha trasmesso;

- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 13/05/2024 in contraddittorio con il progettista;
- il Rapporto conclusivo sulla verifica del Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 41, comma 7, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 13/05/2024;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 13/05/2024;

Ravvisata

per tutto quanto sopra esposto, la necessità di provvedere all'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, il cui importo è pari ad € 1.749.960,11, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI	Importo
a.1	lavori a misura	1.186.501,57 €
a.2	di cui Costo della manodopera non soggetti a ribasso	121.012,55 €
a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)	29.498,43 €
	A.1) Totale dei Lavori (a.1 + a.3)	1.216.000,00 €
	A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1 - a.2)	1.065.489,02 €
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1	IVA 22% sul Totale dei lavori (A.1)	267.520,00 €
b.2	Incentivi 2% sul Totale dei lavori (A.1) - art. 45 D.Lgs n. 36/2023 "Codice appalti"	24.320,00 €
b.3	Competenze professionali per indagini geognostiche integrative, Studio geologico, Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione compreso di IVA e oneri inclusi. Somme già finanziate con D.C. N. 716/2019	56.275,95 €
b.4	Competenze tecniche per collaudo statico (oneri e IVA inclusi)	23.078,00 €
b.5	Competenze tecniche per collaudo tecnico-amministrativo (oneri e IVA inclusi)	10.578,47 €
b.6	Competenze per frazionamenti (oneri e IVA inclusi)	3.750,00 €
b.7	Espropri ed occupazioni temporanee	5.634,75 €
b.8	Spostamenti sottoservizi	20.000,00 €
b.9	Contributo ANAC (vedi Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023)	660,00 €
b.10	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	25.213,03 €
b.12	Competenze professionali per Direzione Lavori (oneri e IVA inclusi)	63.872,20 €
b.13	Competenze tecniche per CSE (oneri e IVA inclusi)	33.057,72 €
b.14	Imprevisti 10% sul Totale dei lavori (A.1)	121.600,00 €
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	533.960,11 €
	Totale A.1) + B)	1.749.960,11 €

Considerato che, con riferimento al Decreto n. 424 del 19/12/2023, la dotazione finanziaria prevista per l'intervento identificato con il Codice ME 217 Tripi - "Mitigazione rischio idrogeologico area centro abitato cod. 010-5TR-133" - Codice ReNDiS 19IR217/G1 è pari a € 1.911.272,36;

Richiamati il decreto di finanziamento n. 716 del 30/05/2019 ed il decreto di definanziamento n. 611 del 03/04/2023 già sopra citato;

Richiamato il decreto n. 263 del 14/02/2022 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 56.275,95, propedeutica al pagamento dei servizi di ingegneria e architettura, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 716 del 30/05/2019;

Ritenuto nelle more della restituzione della quota parte delle somme anticipata con il Fondo di Progettazione, ed al fine di non duplicare il finanziamento, già disposto, dei servizi di ingegneria ed architettura, di disporre la reimputazione delle somme già finanziate ed impegnate nell'ambito del Fondo di progettazione DPCM 14 luglio 2016 per l'intervento individuato con il codice interno ME 217 Tripi - "Mitigazione rischio idrogeologico area centro abitato cod. 010-5TR-133" - Codice ReNDiS 19IR217/G1 con i decreti sopra riportati alle risorse finanziarie di cui al decreto n. 424 del 19/12/2023, nello specifico l'importo di € 56.275,95 finanziato con il decreto n. 716 del 30/05/2019 ed impegnato con il decreto n. 263 del 14/02/2022;

Ritenuto di finanziare, alla luce dell'importo di € 56.275,95, già finanziato con il decreto n. 716 del 30/05/2019, oggetto di reimputazione, la rimanente somma di € 1.693.684,16, a valere sulle somme previste nel decreto n. 424 del 19/12/2023;

Ritenuto di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile il progetto esecutivo identificato con il Codice interno **ME 217 Tripi** - *"Mitigazione rischio idrogeologico area centro abitato cod. 010-5TR-133"* - Codice ReNDiS 19IR217/G1, specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, *"... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale"*;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato Codice interno **ME 217 Tripi** - *"Mitigazione rischio idrogeologico area centro abitato cod. 010-5TR-133"* - Codice ReNDiS 19IR217/G1, la reimputazione della somma di € 56.275,95, finanziata con il decreto n. 716 del 30/05/2019 e già impegnata con il decreto n. 263/2022, dalle risorse previste nell'ambito del Fondo di progettazione DPCM 14 luglio 2016 alle risorse finanziarie di cui al decreto n. 424 del 19/12/2023.

Articolo 3 Di disporre, nell'ambito dell'intervento identificato con il Codice **ME 217 Tripi** - *"Mitigazione rischio idrogeologico area centro abitato cod. 010-5TR-133"* - Codice ReNDiS 19IR217/G1, l'approvazione, in linea amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, il cui importo è pari ad € 1.749.960,11:

QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI	Importo
a.1	lavori a misura	1.186.501,57 €
a.2	di cui Costo della manodopera non soggetti a ribasso	121.012,55 €
a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)	29.498,43 €
	A.1) Totale dei Lavori (a.1 + a.3)	1.216.000,00 €
	A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1 - a.2)	1.065.489,02 €
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1	IVA 22% sul Totale dei lavori (A.1)	267.520,00 €
b.2	Incentivi 2% sul Totale dei lavori (A.1) - art. 45 D.Lgs n. 36/2023 "Codice appalti"	24.320,00 €
b.3	Competenze professionali per indagini geognostiche integrative, Studio geologico, Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione compreso di IVA e oneri inclusi. Somme già finanziate con D.C. N. 716/2019	56.275,95 €
b.4	Competenze tecniche per collaudo statico (oneri e IVA inclusi)	23.078,00 €
b.5	Competenze tecniche per collaudo tecnico-amministrativo (oneri e IVA inclusi)	10.578,47 €
b.6	Competenze per frazionamenti (oneri e IVA inclusi)	3.750,00 €
b.7	Espropri ed occupazioni temporanee	5.634,75 €
b.8	Spostamenti sottoservizi	20.000,00 €
b.9	Contributo ANAC (vedi Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023)	660,00 €
b.10	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	25.213,03 €
b.12	Competenze professionali per Direzione Lavori (oneri e IVA inclusi)	63.872,20 €
b.13	Competenze tecniche per CSE (oneri e IVA inclusi)	33.057,72 €
b.14	Imprevisti 10% sul Totale dei lavori (A.1)	121.600,00 €
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	533.960,11 €
	Totale A.1) + B)	1.749.960,11 €

Articolo 4 Di finanziare il progetto esecutivo dell'intervento, per un importo pari ad € 1.693.684,16, tenuto conto dell'importo di € 56.275,95 già finanziato con il decreto n. 716 del 30/05/2019 e reimputato all'art. 2 del presente decreto, a valere sulle somme previste nel decreto n. 424 del 19/12/2023.

- Articolo 5** Di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile l'intervento oggetto del presente Decreto specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale".
- Articolo 6** Di provvedere all'impegno delle somme previste per la realizzazione delle opere con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante.
- Articolo 7** Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP, al MASE, al Sindaco del Comune di Tripi (ME), e alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "Monitoraggio" e "Appalti e Contratti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)



SALVATORE LIZZIO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
16.05.2024 14:08:47
GMT+00:00

